

Mercoledì 6 maggio, ore 14.30

Crepuscolo, Teatro.

di Enrico Bollini e Lillo Venezia

Un omaggio a tutte le attrici e a tutti gli attori che, in questi mesi difficili, non posso vivere della propria arte e devono rinunciare al pubblico. Spesso il teatro e il cinema ci hanno insegnato a non rifugiarsi nella normalità, poiché proprio la normalità è il problema.

Giovedì 7 maggio. Ore 14.30

Dirt Tracks. Strade bianche

di Emilia Cantieri

«Per me lì, sui sentieri, è terra di nessuno. E di tutte. I sentieri, non li dovete toccare». Donna Haraway

Venerdì 8 maggio, ore 14.30

A domani...

di Simone Corso

«Non sai che non bisogna avere paura delle parole? Se ti aiutano a entrare in un'altra verità, lontana dalla tua, pur così labile e mutevole, rimanici, rimanici...»

(L. Pirandello, *I giganti della montagna*)

Sabato 9 maggio, ore 14.30

L'occhio del ciclone

di Luca D'Arrigo

Sotto lo slogan *#iorestoacasa*, chiusi fra le quattro mura, il nostro corpo è rimasto come bloccato in una stasi surreale. Lo sguardo, invece, ha avuto ancora il potere di uscire fuori, nel mondo. E ha cercato di farlo, in ogni modo possibile consentito dai media.

Domenica 10 maggio, ore 14.30

Sovente il sole

di Marco Intraia

“Marie Guyon, fondatrice della Danza Sensibile, in una lettera mi disse:

Eleva la tua coscienza.

Metti in tasca il mentale.

Ricongiungiti in modo permanente alla Luce, alla tua Anima profonda.

Sii toccato dalla vibrazione della Vita.

Lasciala esprimere attraverso il tuo corpo.

Esprimila per offrire uno specchio al mondo dei vivi.

L'urgenza è alle nostre porte. Non la senti anche tu?”

Lunedì 11 maggio, ore 14.30

Aion

di Daniele Pellegrini

«Non divinità, ma concetto subordinato a quello di Chronos secondo la definizione datane in età classica da Euripide; “tempo trascendente e assoluto”, eternità immobile e una per Platone, contrapposto a Chronos, il Tempo empirico in movimento continuo, che ne è l'immagine; “principio cosmico immobile e immutabile”, ἀθάνατος καὶ θεῖος, “qualità stessa del Cielo” per Aristotele, in opposizione al tempo come principio del movimento e della mutazione».

(Enciclopedia Treccani, *Aion*)

Martedì 12 maggio, ore 14.30

DER KUSS ovvero il bacio

di Sonia Soro

«Anche l'albero in fiore mente nell'istante in cui è contemplato senza l'ombra del terrore; anche l'innocente “Che bello!” diventa una scusa per l'ignominia di un'esistenza che è del tutto

diversa; e non c'è più bellezza e conforto se non nello sguardo che fissa l'orrore, gli tiene testa, e nella coscienza irriducibile della negatività, ritiene la possibilità del meglio». (T.W. Adorno, *Minima Moralia*)

Mercoledì 13 maggio, ore 14.30

Home sweet home

di Veronica Tinnirello

Home sweet home è un ironico tentativo di fuga attraverso i tetti e oltre fino al passato di un viaggio in Islanda "aspettando la luce giusta".

Giovedì 14 maggio, ore 14.30

Una solitudine da "ossibuchivori"

di Davide Tortorelli

In questo tempo sospeso di isolamento a cui è difficile abituarsi, alcune cose, anche le più piccole, che abbiamo sempre tenuto da parte, nascoste sotto le coperte della "normalità", possono svelarsi, salire in superficie e venirci in aiuto. Un piccolo sfizio culinar-letterario. L'impresa eroica di un uomo isolato dal mondo esterno, un omaggio ironico (e una dichiarazione d'amore) a un grande scrittore del Novecento.

Venerdì 15 maggio, ore 14.30

Nessun Dorma

di Verdiana Vono

Nessun Dorma è il bisogno di riportare all'umano un periodo che ci vuole lontani e sempre pronti a ricevere il nuovo bollettino. Ricordarsi che c'è una vicinanza, nonostante tutto. Una poesia.

Da sabato 16 maggio a venerdì 22 maggio, ore 14.30

Non sono un soprammobile

di Mariasole Brusa e Jovana Malinaric

- **Episodio 0. *Polvere***

leri mi sono comportata male nel cosmo. Ho passato tutto il giorno senza fare domande...

- **Episodio 1. *#animaipiedi***

...Inspirazione, espirazione, un passo dopo l'altro ma senza un pensiero che andasse più in là dell'uscire di casa e del tornarmene a casa...

- **Episodio 2. *#animalemani***

...Nessun come e perché - e da dove è saltato fuori uno così - e a che servono tanti dettagli in movimento...

- **Episodio 3. *#animagliocchi***

...Le nuvole erano come non mai e la pioggia era come non mai, poiché dopotutto cadeva con gocce diverse...

- **Episodio 4. *#animaleorecchie***

...Ero come un chiodo piantato troppo in superficie nel muro...

- **Episodio 5. *#animalavoce***

...La terra girava intorno al proprio asse ma già in uno spazio lasciato per sempre...

- **Episodio 6. *#animalamente***

...Il cosmo richiede qualcosa da noi, un po' di attenzione e una partecipazione stupita a questo gioco con regole ignote.